

# **“LE CHIESE DI STILO”**

\* \* \* \* \*

Le chiese di Stilo in tutto erano diciotto.

La CATTOLICA (Sec. XI) è una piccola chiesa bizantina a pianta centrica di forma quadrata. La denominazione di Cattolica stava ad indicarne la categoria delle "chiese privilegiate" di primo grado. La definizione di *katholikì* spettava solo alle chiese munite di battistero. Cedette la sua giurisdizione alla Chiesa Matrice.

La MATRICE (Sec. XIV), nella tradizione locale conserva il nome di *Vescovado*, stante ad indicare che essa costituiva la sede del Vescovo. Poiché le sedi episcopali venivano erette solo nelle città più distinte, da ciò si può constatare quale importanza rivestiva la Città di Stilo. Sotto il piano dell'attuale struttura esistono altre chiese, che si presume siano anch'esse di impronta bizantina. Purtroppo la Chiesa Matrice subì grossi danni durante il terremoto del 1783 e quello del 1908.

SAN FRANCESCO dei Minori Conventuali (Sec. XV), si ritiene che in esso abbia passato qualche anno da frate il famoso Pontefice Gregorio XIII, riformatore del calendario Giuliano, nonché il Cardinale Guglielmo SIRLETO.

SAN DOMENICO ( Sec. XV) fu la chiesa di Tommaso CAMPANELLA e di Francesco COZZA. In essa le principali famiglie nobili possedevano una propria cappella ed ivi seppellivano i propri defunti.

SAN NICOLA da Tolentino (Sec. XV). Al secolo Nicola di Compagnone, (Sant'Angelo in Pontano, 1245 – Tolentino, 10 settembre 1305). Fu un monaco dell'Ordine degli Agostiniani ed è venerato come santo dalla Chiesa cattolica che lo ha canonizzato nel 1446. La Chiesa è a pianta greca e con cupola tortile sull'incrocio delle navate.

SAN BIAGIO al Borgo, attualmente distrutta, famosa perché in essa fu battezzato Tommaso CAMPANELLA. Era sita fuori la Porta Terra.

SANT'ONOFRIO, andata distrutta e rimpiazzata da un lavatoio.

SANTA ANNUNZIATA (Sec. XV), anch'essa andata distrutta, si trovava nel rione c.d. della Concezione. Vi si poteva ammirare un magnifico chiostro di pietre lavorate.

SANTA BARBARA, al suo posto ora sorge una casa. Si trovava di fronte alla porta secondaria del Palazzo VIGLIAROLO.

SAN NICOLA di Bari, si trovava poco distante dalla chiesa di Santa Barbara nel rione c.d. *Orologio*. Al suo posto ora vi è una casa dentro la quale si possono distinguere le volte di alcune cappelle.

SANTA MARINA e SANTA LUCIA, si trova di fronte al Palazzo CAPIALBI, è munita di sotterranei.

SANTA CHIARA (Sec. XVI), faceva parte del convento delle Clarisse fondato nel 1570.

SANTA CATERINA, sorgeva nel rione detto *Carbone*, poco distante dal Palazzo GRILLO.

MADONNA delle GRAZIE, sita oltre la Porta Terra, non distante da quella di San Biagio. In essa si può ammirare un dipinto ad olio ritraente la Madonna che allatta il Figlio.

Si ricordano, in fine, quella di SAN GIOVANNI dell'Ordine di San Basilio (Sec.XII), quella dei CAPPUCCINI, quella della BADIA e quella presente nel CASTELLO.

Qualche altra cappella si trovava, inoltre, all'interno dei Palazzi Signorili dove veniva celebrata la messa in occasione di particolari ricorrenze.

Si contavano ben sei Conventi: quello dei BASILIANI, quello dei DOMENICANI, quello dei FRANCESCANI, quello dei MINIMI, quello delle CLARISSE e quello dei CAPPUCCINI.

In fine, si rammentano le Lauree (*piccole grotte naturali sui fianchi del monte consolino*) di Sant'Angelo e della Pastorella.